

Introduzione all'IMAGE PROCESSING Toolbox di Matlab

Matlab:

piattaforma mediante la quale è possibile operare con un linguaggio che non deve essere compilato; sistema interattivo in cui il dato elementare è un vettore che non richiede di essere dimensionato a priori.

Image Processing Toolbox:

insieme di funzioni che estendono la capacità dell'ambiente di calcolo di Matlab, supportando un'ampia gamma di operazioni sull'elaborazione delle immagini.

Immagine = matrice. Ogni elemento della matrice corrisponde ad un *pixel* nell'immagine visualizzata.

Come si legge un file contenente un'immagine in Matlab?

- Immagine in formato array di Matlab (*.mat)

load filename

- Immagine in formato grafico (*.bmp, *.jpg, *.tiff,...)

immagine=imread('filename');
info=imfinfo('filename');

- Immagine in formato DICOM (Digital Imaging and Communications in Medicine) (*.dcm)

immagine=dicomread('filename');
info=dicominfo('filename');

- Immagine in formato analyze7.5 (*.hdr, *.img)

immagine=analyze75read('filename');
info=analyze75info('filename');

- Immagine in altro formato: occorre utilizzare le funzioni *fopen.m* e *fread.m*.

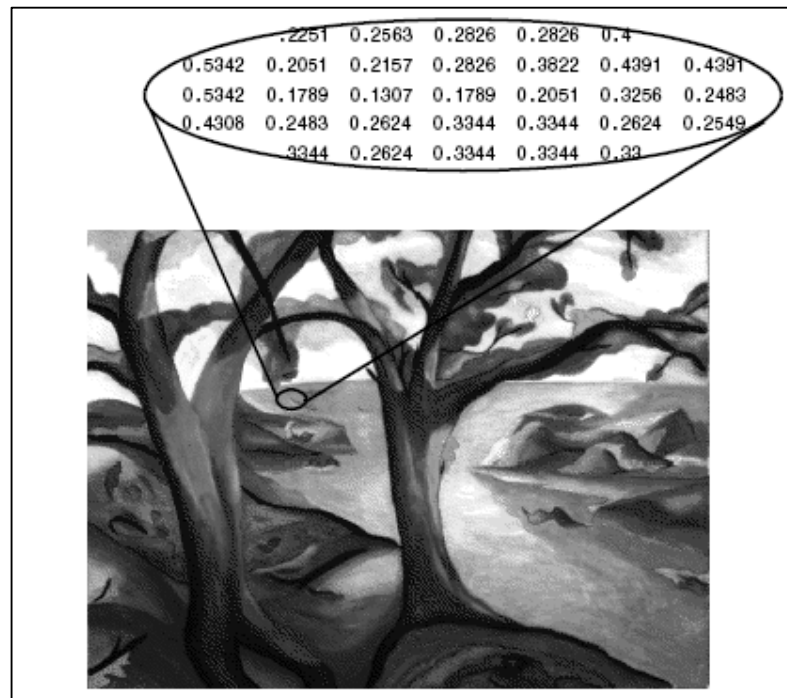
Quali tipi di immagini sono supportate dal Matlab?

- Immagini di tipo intensità (gray levels): singola matrice, dove ogni elemento corrisponde al valore di grigio del pixel.

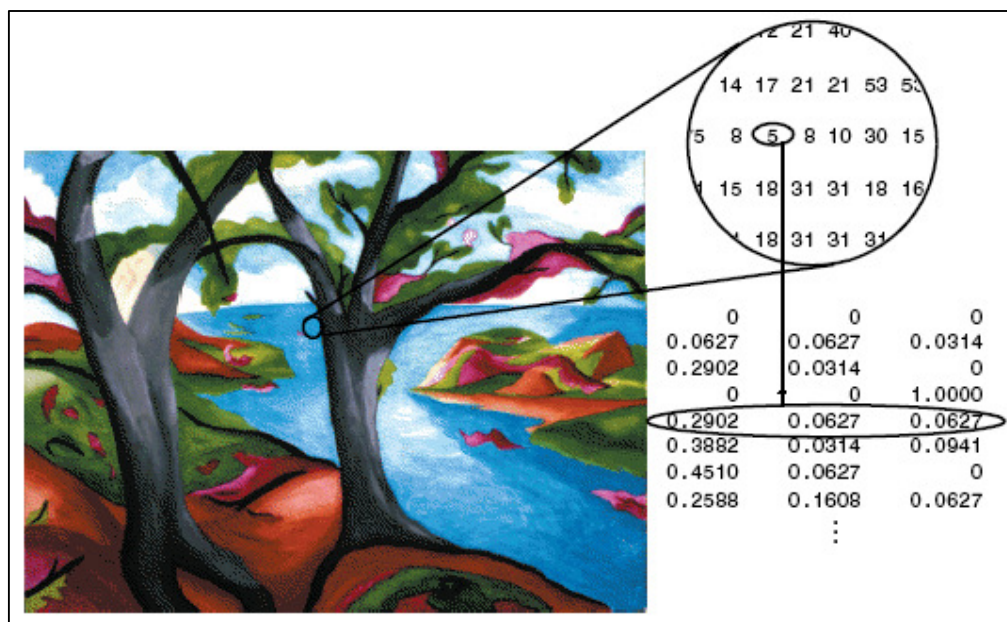
Classi numeriche:

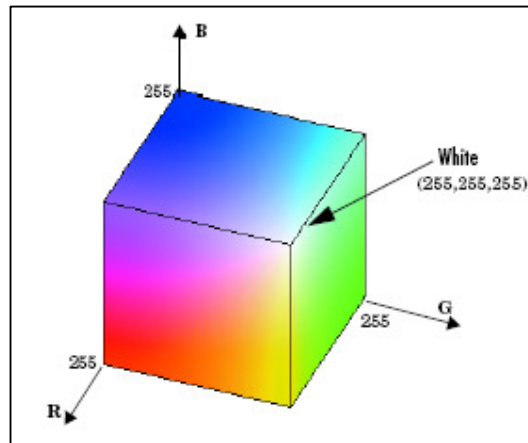
- double: numeri reali in doppia precisione, 64 bits, range valori [0 1];
- uint8: numeri interi senza segno, 8 bits, range [0 255];
- uint16: numeri interi senza segno, 16 bits, range [0 65535];
- single: numeri reali in singola precisione, 32 bits, range [0 1];

- int8, int16, int32, uint32 (interi con e senza segno, 8, 16 o 32 bits).

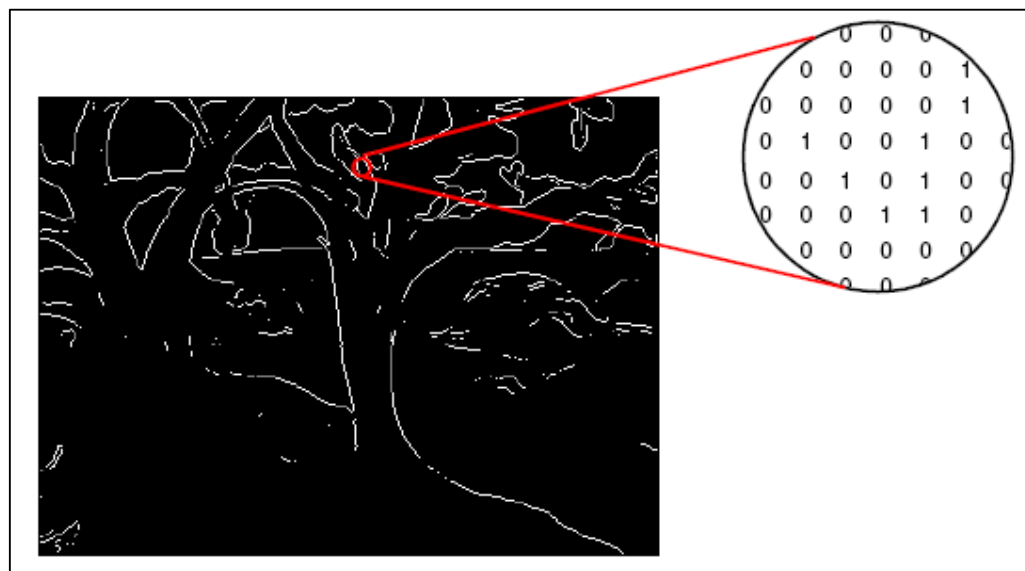


- Immagini di tipo indexed: due matrici, matrice dell'immagine e matrice della mappa dei colori (colormap).
 - Matrice immagine: il valore di ciascun pixel è l'indice della riga della colormap corrispondente al colore nel punto.
 - Colormap: ogni riga della mappa (classe double) definisce le componenti R G B di un singolo colore (numeri reali tra 0 e 1).

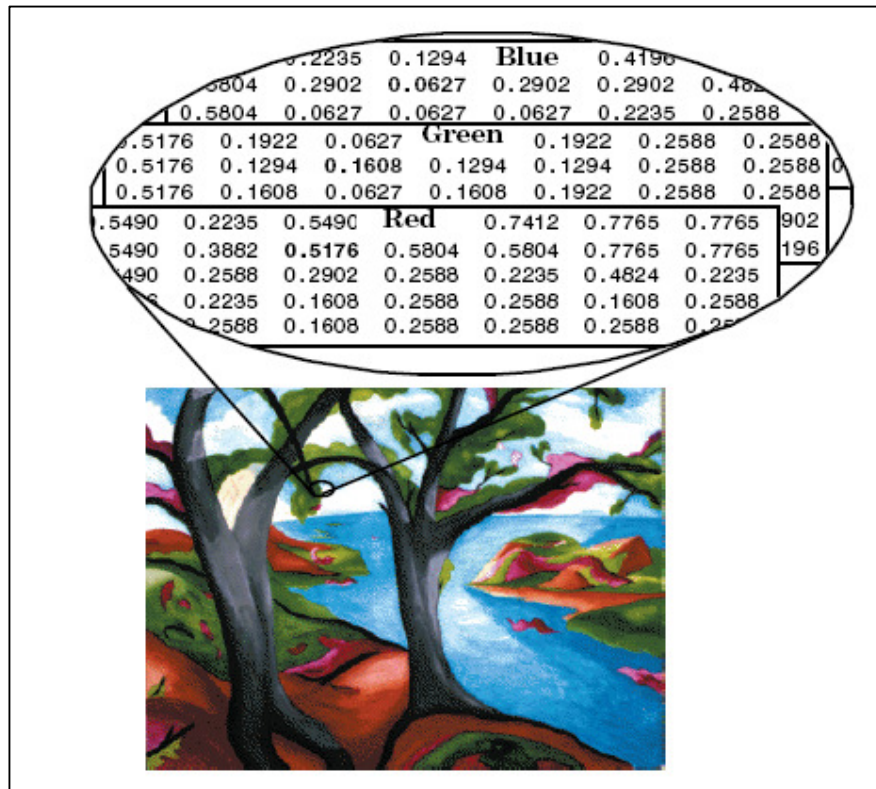




- Immagini binarie: una singola matrice in cui ogni elemento può assumere solo 2 valori discreti: 0 e 1. Classe numerica: logical.



- Immagini RGB: un array multidimensionale di dimensioni $M \times N \times 3$ che definisce le componenti di colore R, G, B di ciascun pixel (classi double, uint8 o uint16).



Come si visualizzano le immagini in Matlab?

- Visualizzazione del contenuto della matrice come immagine in scala di grigi:
`imshow(im,[])` (default= `imshow(im,[intmin(class(im)) intmax(class(im))])`)

Per le immagini di tipo intensità o indexed è possibile variare la mappa di colore mediante il comando `colormap` (help graph3d).

Per visualizzare più immagini su una stessa figura occorre usare `imshow` insieme a `subplot`: tale comando divide la figura in $m \times n$ regioni visualizzabili rendendo attiva la regione selezionata. Esempio:

`subplot(121),imshow(im1,[]), subplot(122),imshow(im2,[])`

- Visualizzazione del contenuto della matrice lungo l'asse z nello spazio 3D:
`mesh(im)` oppure `surf(im)`

Con il comando `axis` posso variare l'impostazione di visualizzazione degli assi:

`axis on/off`: li mostro o meno

`axis xy`: sistema cartesiano

`axis ij`: sistema matriciale

`axis image`: uso la stessa scala per visualizzare i 3 assi

`axis square`: rendo quadrato il box

`axis normal`: rimuove gli effetti dei comandi `axis square` e `image`

- Visualizzazione delle superfici equipotenziali:
`imcontour(im)`

ESEMPIO 1: caricare e visualizzare l'immagine contenuta nel file CT.dcm.

```
ct=dicomread('CT.dcm');  
figure,imshow(ct,[])
```

Estrarre una sottomatrice che contenga la parte informativa dell'immagine.

```
impixelinfo  
ct_crop=ct(80:336,15:440);  
figure,imshow(ct_crop,[])
```

NB. Nella ricerca di elementi all'interno di una matrice corrispondente ad un'immagine, il primo indice si riferisce alla riga, il secondo alla colonna: es A(1,3) estrae il valore del voxel che si trova su riga 1 e colonna 3. Per la funzione *impixelinfo* valgono le convenzioni opposte.

Per estrarre una porzione di immagine si può in alternativa utilizzare la funzione *imcrop* che attiva il cursore con il quale è possibile selezionare la regione di interesse sulla figura attiva.

```
close all, figure,imshow(ct,[]),  
ct_crop=imcrop;
```

Sull'immagine ct originaria, porre il valore dei pixel della parte esterna che non è di interesse pari al valore minimo dell'immagine.

```
minimo=min(ct(:))  
cornice=ones(size(ct));  
cornice(80:336,15:440)=0;  
ct(cornice==1)=minimo;
```

NB: operatori relazionali < <= > >= == ~=

ESEMPIO 2: caricare e visualizzare l'immagine contenuta nel file fant_pet.mat.

```
load fant_pet  
figure,imshow(fant_pet,[],colormap(jet),colorbar  
figure,imcontour(fant_pet)
```

Per poter utilizzare la funzione mesh, occorre convertire l'immagine in double.

```
im=double(fant_pet);  
figure,mesh(im)
```

NB: - Esistono funzioni specifiche del Toolbox di Image Processing per convertire le immagini da una classe ad un'altra: im2double, im2uint8, ...

```
max(fant_pet(:))  
im1=im2double(fant_pet);      max(im1(:))  
im2=double(fant_pet);         max(im2(:))  
im3=uint8(im1);               max(im3(:))
```

```
im4=im2uint8(im1);                max(im4(:))
```

ESEMPIO 3: caricare e visualizzare l'immagine contenuta nel file SPECT.jpg.

```
spect=imread('SPECT.jpg');  
figure,imshow(spect,[])
```

Visualizzare separatamente la componente R dell'immagine RGB.

```
R=zeros(size(spect),'uint8');  
R(:,:,1)=spect(:,:,1);  
figure,imshow(R)
```

Convertire l'immagine da RGB a tipo intensità.

```
im=rgb2gray(spect);  
figure,imshow(im,[])
```

NB: è possibile trasformare un'immagine da un tipo ad un altro, perdendo però in alcuni casi dell'informazione così da non poter compiere i passi a ritroso.

```
RGB=ind2rgb(X,MAP);                [X,MAP]=rgb2ind(RGB);  
                                     I=rgb2gray(RGB);  
[X,MAP]=gray2ind(I);                I=ind2gray(X,MAP);  
  
BW=im2bw(RGB,threshold);  
BW=im2bw(X,MAP,threshold);
```

ESEMPIO 4: caricare e visualizzare l'immagine contenuta nel file PET.jpg.

```
pet=imread('PET.jpg');  
figure,imshow(pet,[])
```

Provare a convertire l'immagine RGB in binaria variando la soglia.

```
pet=pet(5:220,20:270,:);  
im1=im2bw(pet,0.2);figure,imshow(im1)  
im2=im2bw(pet,0.5);figure,imshow(im2)
```

ESEMPIO 5: caricare le immagini contenute nel file volume_coeff_atten.mat

```
load volume_coeff_atten  
size(vol)
```

Visualizzare una sezione assiale, una sezione coronale e una sezione sagittale dell'array 3d.

```
figure,imshow(vol(:,:,40),[]),colormap(jet)
figure,imshow(rot90(squeeze(vol(75,:,:)),-1),[]);colormap(jet)
figure,imshow(rot90(squeeze(vol(:,75,:)),-1),[]);colormap(jet)
```

NB: esistono funzioni in grado di processare sequenze di immagini (array 3d), cioè lo stesso tipo di trasformazione 2D viene applicato a tutte le immagini della sequenza (es. *imfilter* per il filtraggio delle immagini).

ESEMPIO 6: caricare le immagini contenute nel file mri.mat.

```
load mri
figure,imshow(D(:,:,25),map)
```

Visualizzare l'intera sequenza di immagini mediante le funzioni *montage* e *immovie*.

```
figure,montage(D,map)
mov=immovie(D,map);
figure, movie(mov,3)
```

NB: le funzioni *montage* e *immovie* per la visualizzazione di sequenze di immagini, richiedono che le immagini (frames) siano concatenate lungo la quarta dimensione (multiframe image arrays). Ogni frame deve avere le stesse dimensioni e, se è di tipo indicizzato, deve utilizzare la stessa colormap.

ESEMPIO 7: scrivere una funzione che carichi il set di immagini dicom contenuto nella cartella testa_collo e lo metta in un array 3d.

```
function volume=leggi_cartella_dicom;
dicomfiles=dir('testa_collo\*.dcm');
Nfiles=length(dicomfiles);
for i=1:Nfiles
    Y = dicomread(['testa_collo\',dicomfiles(i).name]);
    if i==1
        volume=Y;
    else
        volume=cat(3, volume, Y);
    end;
end;
```

Salvare il volume ottenuto in un file testa_collo.mat.

```
save testa_collo volume
```

Tra matrici valgono le **operazioni algebriche**, con attenzione alle dimensioni delle matrici in gioco; inoltre gli operatori `.*` `./` `.^` comportano l'applicazione dell'operazione algebrica tra i singoli elementi corrispondenti nelle 2 matrici (necessariamente delle stesse dimensioni).